



TEATRO GIOCO VITA

dieci+

PROPOSTE DI TEATRO PER L'ADOLESCENZA

PIACENZA

Teatro Filodrammatici

Teatro Gioia

Teatro Municipale

Un programma di spettacoli pomeridiani e serali per un nuovo pubblico, con proposte trasversali alle stagioni di prosa e per le famiglie unite ad alcuni appuntamenti fuori rassegna.

Nell'ottica di uno sguardo aperto alle giovani generazioni che da sempre caratterizza Teatro Gioco Vita nella ricerca artistica e nelle attività sul territorio.

STAGIONE TEATRALE 2025/2026



venerdì 14 novembre 2025 - ore 20.30 - Teatro Gioia

TEATRO GIOCO VITA

SHAMANIKA!

nuova creazione 2025

spettacolo per un'attrice, un attore e qualche ombra - fino a 12 anni

martedì 6 gennaio 2026 - ore 16.30 - Teatro Filodrammatici

TEATRO GIOCO VITA

LA RAGAZZA DEI LUPI

Ispirato all'omonimo romanzo di Katherine Rundell

teatro d'attore e d'ombre - fino a 12 anni

martedì 27 gennaio 2026 - ore 20.30 - Teatro Filodrammatici

(spettacolo fuori rassegna) *GIORNO DELLA MEMORIA*

MATTEO CORRADINI

PROSERPINA (LA MEMORIA È UN TRANELLO)

reading teatrale - per tutti, da 11 anni

venerdì 6 marzo 2026 - ore 21 - Teatro Filodrammatici

(spettacolo fuori rassegna) *FOCUS ON KIDS*

COLLETTIVO CINETICO

<AGE>

danza - per tutti, da 12 anni

sabato 7 marzo 2026 - ore 15.30 - Teatro Gioia

(spettacolo fuori rassegna) *FOCUS ON KIDS*

HOMBRE COLLETTIVO

ALLE ARMI

teatro immagine, teatro d'oggetti - per tutti, da 12 anni

martedì 21 aprile 2026 - ore 21 - Teatro Municipale

(spettacolo fuori rassegna) *STAGIONE DI PROSA - Altri Percorsi*

FAMILIE FLÖZ

FESTE

teatro fisico, maschere - per tutti, da 11 anni

venerdì 14 novembre 2025 - ore 20.30
TEATRO GIOIA

Teatro Gioco Vita

Shamanika!



Uno spettacolo comico e divertente tra ombre, esseri immaginari, incantesimi e mondi oscuri e misteriosi. I due protagonisti sono uno sciamano coraggioso e una creatura del mondo delle ombre. Ma chi sono veramente? Qual è il ruolo del pubblico in sala? È finzione o realtà? *Shamanika!* attraverso un'avventura coinvolgente, tutta all'insegna dell'ironia, invita il giovane pubblico a sviluppare un pensiero critico e a non dare nulla per scontato, e lo fa attraverso modalità provocatorie e sottili. In un periodo storico in cui la verità è sempre più sfuggente e l'informazione frammentata, l'immaginazione è uno strumento potente, in grado di creare mondi e arricchire la nostra esistenza, ma a volte diventa difficile distinguere la finzione dalla realtà. La ricerca parte da un'analisi dei meccanismi di un'età, quella compresa tra gli 8 e i 12 anni, in cui si stabilisce un confine più netto tra realtà e finzione e si prende confidenza con le dinamiche della comunicazione e del linguaggio.

ideazione, drammaturgia e regia Antonio "Tony" Baladam | ideazione
ombre Nicoletta Garioni e Federica Ferrari | con Letizia Bravi e Antonio
"Tony" Baladam | scene Nicoletta Garioni | sagome Federica Ferrari |
costumi Eriù Ghidotti | disegno luci Anna Adorno | suono Paolo Codognola
| luci e fonica Gianluca Bernardo | costruzione scene Giovanni Mutti |
NUOVA CREAZIONE 2025

spettacolo per un'attrice, un attore e qualche ombra
fino a 12 anni - durata 50'

martedì 6 gennaio 2026 - ore 16.30
TEATRO FILODRAMMATICI

Teatro Gioco Vita

La ragazza dei lupi

Ispirato all'omonimo romanzo di Katherine Rundell



Un liberalupi è il contrario di un domatore: accoglie un lupo cresciuto in cattività e gli insegna a vivere di nuovo tra i boschi, a ululare, ad ascoltare il richiamo della foresta. Feo è una bambina ed è una liberalupi, proprio come la sua mamma, e da sempre vive tra boschi perennemente bianchi di neve. Non tutti però amano i lupi, e ancor meno chi li aiuta a tornare selvaggi. E così, quando la mamma viene incarcerata ingiustamente, Feo non ci sta e corre a salvarla. Uno spettacolo ispirato all'omonimo romanzo di Katherine Rundell, vincitore nel 2017 del Premio Hans Christian Andersen, il più prestigioso riconoscimento attribuito ai migliori libri per ragazzi. Un'avventura tra boschi innevati e lande ghiacciate, che ci parla di coraggio, di amicizia, di fiducia, di ragazzi e bambini che provano a cambiare le cose. Uno spettacolo per imparare ad ascoltare la natura, a conoscerla e a rispettarla.

regia Marco Ferro | adattamento teatrale Marco Ferro e Valeria Sacco
| ideazione ombre Marco Ferro e Nicoletta Garioni | scene e disegni
Nicoletta Garioni | con Valeria Barreca e Tiziano Ferrari | musiche Paolo
Codognola | costumi Eirilù Ghidotti | disegno luci Anna Adorno | sagome
e oggetti Nicoletta Garioni e Federica Ferrari | luci e fonica Rossella Corna

teatro d'attore e d'ombre
fino a 12 anni - durata 50'

martedì 27 gennaio 2026 - ore 20.30

TEATRO FILODRAMMATICI

GIORNO DELLA MEMORIA 2026

Matteo Corradini

Proserpina (La memoria è un tranello)



Proserpina è giovane, ed è figlia di Demetra e di Zeus. Nel mito, viene rapita e ingannata da Ade, dio dell'oltretomba. Liberata a caro prezzo, potrà vedere la luce e la felicità solo per alcuni mesi ogni anno. Con la partecipazione straordinaria di Saba Poori, ballerina iraniana dissidente, lo spettacolo è il tentativo continuo, a tratti ironico e insieme profondo, di raccontare la storia di Proserpina attraverso la parola e il corpo, forse senza riuscirci mai, forse riuscendoci qui e là. Sono infatti troppe le storie che s'intrecciano e somigliano a quel mito, a partire dalle ragazze vittime della Shoah, rapite nei lager nazisti e solo a volte sopravvissute, tornate alla vita con la memoria indelebile di quanto accaduto, un ricordo che le riporta ogni tanto nel buio. La memoria stessa è un tranello? E cosa significa mettere in relazione qualcosa che ha molta Memoria, come lo sterminio degli ebrei, la Shoah, con qualcosa che ancora Memoria non ha? È un dialogo tra le storie di alcune donne adolescenti nella Shoah e oltre, dall'Armenia al Ruanda alla Palestina, raccontate da Matteo Corradini e dalla voce e dal corpo di Saba Poori, che racconterà la sua storia personale di ragazza iraniana. Insieme, le due voci si uniscono e s'intrecciano per salvare Proserpina.

di e con Matteo Corradini | con la partecipazione di Saba Poori

(alcune brevi parti dello spettacolo sono in lingua farsi con sottotitoli in italiano; sono utilizzate luci stroboscopiche e fumo)

**reading teatrale e video
per tutti, da 11 anni - 1h**

venerdì 6 marzo 2026 - ore 21
TEATRO FILODRAMMATICI

CollettivO CINETICO
<age>



Il progetto <age> ha lasciato un segno indelebile nel panorama teatrale, nella storia di CollettivO CINETICO e nei ragazzi e nelle ragazze che hanno partecipato. A rivelarsi sul palcoscenico sono esemplari di giovani umani, tra i 15 e i 19 anni, a cavallo di quella soglia alchemica che è la maggiore età. Si raccontano, si definiscono senza mai finirsi, si cercano ad ogni passo maneggiando la materia iridescente della realtà. Entrano in scena senza sapere cosa accadrà, senza sapere esattamente chi sono ma continuando a mettersi a fuoco e così facendo a mettere a fuoco noi, che li osserviamo come etologi appassionati e a nostra volta ci trasformiamo in adolescenti, in genitori, in noi stessi. Ciò che emerge non è solo un incandescente ritratto di un campione di umanità, ma anche una cartina tornasole del presente, con le sue vertigini e le sue incrinature, le sue contraddizioni e la sua bruciante poesia. Era il 2012. Nel 2024 è nato un nuovo <age>.

regia e coreografia Francesca Pennini | drammaturgia Angelo Pedroni,
Francesca Pennini | azione e creazione Nicola Cipriano, Piero Cocca,
Francesco Gelli, Giulio Mano, Beatrice Monesi, Alice Ada Petrini,
Nicole Raisa, Sofia Russo, Adele Verri | cura e organizzazione Matilde
Buzzoni, Carmine Parise | coproduzione CollettivO CINETICO, Fondazione
RomaEuropa, Centrale Fies Art Work Space, Fondazione Sipario Toscana
| con il supporto di Goldonetta Firenze, Ferrara Off Teatro, Fondazione
Armunia, L'arboreto - Teatro Dimora, La Corte Ospitale Centro di Residenza
Emilia-Romagna | *spettacolo vincitore di Bando Ripensando Cage 2012,*
Premio Jurislav Korenić per la migliore regia al Festival Internazionale
MESS di Sarajevo

danza
per tutti, da 12 anni - durata 1h 20'

sabato 7 marzo 2026 - ore 15.30
TEATRO GIOIA

Hombre Collettivo

Alle Armi



Un ballo mascherato e armato fino ai denti. Un musical dissacrante sul filo del rasoio. Un'arma giocattolo per giocare alla guerra. E, alla fine, il deserto. Un deserto in miniatura. Un deserto da sala d'attesa. Da centro commerciale. Un deserto per finta, rinchiuso in una scatola: un deserto per bambini, un deserto giocattolo. *Alle Armi* non parla di questa o di altre guerre. *Alle Armi* è un esperimento. Il tentativo di mettere a fuoco il tema politico ed economico del mercato internazionale degli armamenti, che, come sesto Paese esportatore al mondo, ci riguarda da vicino e che è divenuto, durante l'ideazione di questo spettacolo, drammaticamente attuale. E tenta di farlo attraverso una lente precisa, quella del giocattolo, contaminando tecniche e codici alla ricerca di un punto d'incontro tra teatro civile e teatro d'oggetti.

regia Riccardo Reina | disegno luci Gianni Staropoli | con Yele Canali Ferrari, Angela Forti, Riccardo Reina, Aron Tewelde | tecnica luci e audio Nicolas Casoni | oggetti, scene, costumi Hombre Collettivo | produzione Micro Macro ETS | progetto realizzato da Teatro Metastasio di Prato | spettacolo selezionato da ITFOK International Theatre Festival of Kerala (Thrissur, India, 2024), 37th International Theatre Festival Valise (Lomza, Polonia, 2024), George Town Festival (George Town, Malesia, 2024) | vincitore Movin'Up 2024 per la tournée indiana vincitore bando "Per Chi Crea 2024 - Promozione internazionale"

teatro immagine, teatro d'oggetti
per tutti, da 12 anni - durata 1h 5'

martedì 21 aprile 2026 - ore 21
TEATRO MUNICIPALE

Familie Flöz **Feste**



I Familie Flöz tornano a incantare il pubblico di Piacenza. Un lavoro interamente senza parole ma straordinariamente eloquente, grazie alle grandi maschere che hanno reso celebre la compagnia berlinese in tutto il mondo. In una maestosa villa sul mare tutto è pronto per la celebrazione di un matrimonio e della conseguente festa. Dietro la villa si nasconde un cortile, sporco e caotico, dove il personale lavora senza sosta per cucinare, preparare, sorvegliare, pulire, riordinare. Tutti fanno del loro meglio per rendere la festa un'esperienza indimenticabile. Quando una donna fa la sua apparizione nel cortile, questo ordine viene lentamente ma inesorabilmente scardinato. Come per magia, la sconosciuta tesse una fitta rete di relazioni e la vita dei residenti e del personale inizia a cambiare in modo impercettibile. Mentre il matrimonio viene celebrato nella villa con glamour, feste e danze, nel cortile viene celebrata la vita, con tutti i suoi abissi e le sue contraddizioni. *Feste* è una favola senza parole, in una poetica miscela di tragedia e slapstick. Una storia sulla ricerca della felicità individuale, ma dietro la quale si nasconde ben altro.

un'opera di Andres Angulo, Björn Leese, Hajo Schüler, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk, Michael Vogel | con Andres Angulo, Johannes Stubenvoll, Thomas van Ouwerkerk | regia Michael Vogel coregia Bjoern Leese | maschere Hajo Schüler | coproduzione Familie Flöz, Theaterhaus Stuttgart, Theater Duisburg, Theater Lessing Wolfenbüttel | con il supporto di Hauptkulturfond

teatro fisico e maschere
per tutti, da 11 anni - durata 1h 35'

TEATRO GIOCO VITA

direzione artistica Diego Maj e Jacopo Maj

Via San Siro 9 | 29121 Piacenza
tel. 0523.315578 (biglietteria) | 0523.332613 (uffici)
info@teatrogiocovita.it | www.teatrogiocovita.it

TEATRO FILODRAMMATICI

via Santa Franca 33 | Piacenza | tel. 0523.315578

TEATRO GIOIA

via Melchiorre Gioia 20/a | Piacenza | tel. 0523.1860191

TEATRO MUNICIPALE

via Verdi 41 | Piacenza

INFORMAZIONI

BIGLIETTI

Shamanika! e *La ragazza dei lupi*: euro 10, ridotto fino a 15 anni euro 8, euro 7 fratelli/sorelle (posto unico numerato).

Proserpina (*La memoria è un inganno*): euro 10, ridotto studenti euro 8 (posto unico non numerato).

<age> e *Alle Armi*: euro 5 (posto unico non numerato).

Feste: per il costo si rimanda alla tabella prezzi della Stagione di Prosa del Teatro Municipale di Piacenza.

Prevendita da giovedì 30 ottobre 2025.

BIGLIETTERIA

Teatro Gioco Vita via San Siro 9, 29121 Piacenza
tel. 0523.315578 - biglietti@teatrogiocovita.it

Orari di apertura fino al 31 ottobre 2025 dal martedì al venerdì ore 10-16 e sabato ore 10-13; dal 4 novembre 2025 al 31 marzo 2026 dal martedì al venerdì ore 10-14, giovedì ore 10-16; dal 7 aprile 2026 dal martedì al venerdì ore 10-13.

Nei giorni di spettacolo il servizio di biglietteria è attivo nella sede della rappresentazione a partire da un'ora prima dell'inizio della recita.

Vendita on-line su Vivaticket.



TEATRO GIOCO VITA

FONDAZIONE
TEATRI DI
PIACENZA

ASSOCIAZIONE AMICI DEL
TEATRO GIOCO VITA


FONDAZIONE
DI PIACENZA
E VIGEVANO



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Comune di Piacenza



Regione Emilia-Romagna

responsabile progetti teatro ragazzi, teatro scuola e formazione
Simona Rossi

TEATRO GIOCO VITA

via San Siro 9 - Piacenza

tel. 0523.315578 (biglietteria) 0523.332613 (uffici)

www.teatrogiocovita.it - info@teatrogiocovita.it

